



Deliberazione n. 23
In data: 23/09/2020

ORIGINALE

COMUNE DI VERNATE PROVINCIA DI MILANO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Adunanza ordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO FINANZIARIO TARI - APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE DI VERSAMENTO PER L'ANNO 2020

L'anno duemilaventi, addì ventitre del mese di Settembre alle ore 21:00, nel salone polifunzionale sito in via Unità d'Italia in frazione Moncucco di Vernate, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

Cognome e nome	P	A
MANDUCA CARMELA	X	
MOLTINI MARIA ANGELA	X	
MODELO ALESSANDRO	X	
LISSI MADDALENA	X	
CONTI ALESSANDRO	X	
TRISOLINI ANTONELLA	X	
MAZZOCCHI SANDRO	X	
PARISE ALESSANDRO	X	
TOFFOLETTO LIVIO	X	
MAIONE FRANCESCO	X	
MAIONE SILVIO	X	
FUSARI IMPERATORI SILVIA		X
MARTIRADONNA GUIDO LORENZO	X	

Totale presenti: 12

Totale assenti: 1

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Patrizia Bellagamba, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco Carmela Manduca dichiara aperta la seduta e invita a procedere alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO FINANZIARIO TARI - APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE DI VERSAMENTO PER L'ANNO 2020

Il Sindaco dà la parola all'Assessore Alessandro Modolo, con delega a Risorse Strategiche e Patrimonio, che presenta la seguente proposta di deliberazione:

RICHIAMATO l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;*

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

CONSIDERATO l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

CONSIDERATO l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

VISTA la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;

TENUTO CONTO che nel territorio in cui opera il Comune di Vernate non è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e che in base alle vigenti norme le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Comune;

VISTO il Piano Finanziario TARI Anno 2020 e i relativi allegati pervenuti al protocollo dell'Ente in data 22.07.2020 - protocollo n. 5917, integrati in data 15.09.2020 - protocollo n. 7426 e in data 19.09.2020 - protocollo n. 7565, elaborati dall'attuale gestore del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani - S.A.S.O.M. Srl - ai sensi delle direttive delle deliberazioni dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e delle disposizioni normative vigenti in materia;

ESAMINATO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti predisposto dal soggetto gestore del servizio e la successiva integrazione e rettifica operata dal Comune, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti;

TENUTO CONTO che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, dai seguenti allegati:

- Piano economico finanziario predisposto dal soggetto gestore del servizio comprensivo della successiva integrazione e rettifica operata dal Comune;
- Relazioni di accompagnamento predisposte dall'operatore S.A.S.O.M. Srl e dal Comune secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR;

- Dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritte dai legali rappresentanti dei soggetti che hanno redatto il piano, attestanti la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

EFFETTUATA con esito positivo la procedura di validazione del piano finanziario, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, posta in essere dal Comune;

ESAMINATE altresì le risultanze dei fabbisogni standard del servizio di smaltimento rifiuti, determinate secondo le “linee guida interpretative”, rese disponibili dal Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, del 23 dicembre 2019;

RITENUTO per quanto sopra di validare e adottare conseguentemente il Piano finanziario e i relativi prospetti allegati alla presente deliberazione e di trasmettere gli stessi all’ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall’art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

VISTO il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI);

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

VISTI, inoltre:

- l’art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all’articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l’avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

VISTO, in particolare, l’art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l’approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l’anno medesimo;

RICHIAMATO il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, allegato alla presente deliberazione, come sopra validato, il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

VISTO l’art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale *“a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”*;

DATO ATTO che i costi inseriti nel Piano Finanziario anno 2020 tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti, come specificato nella relazione illustrativa del Piano finanziario;

ESAMINATE inoltre le *“Linee Guida interpretative per l’applicazione del comma 653 dell’art.1 della L. 147/2013”*, emanate dal Dipartimento per le finanze del Ministero dell’economia e delle finanze in data 23 dicembre 2019, le quali hanno chiarito che: *“Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma di confronto per permettere all’ente locale di valutare l’andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle “risultanze dei fabbisogni standard” operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente. Per la concreta attuazione del comma 653 resta necessario, quindi, che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti”*;

TENUTO CONTO che secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 6, della deliberazione ARERA n. 443/2019, *“fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente”*;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 1, comma 683-bis, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, introdotto dall'art. 57-bis, comma 1, lettera b), del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157, in base al quale: *“In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati.”*;
- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;
- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *“Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime”*;
- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”*;
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;

- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata Città Metropolitana di Milano sull'importo del tributo, nella misura del 5%;

RILEVATO che per effetto della conversione in Legge del decreto legge "Rilancio" n. 34/2020 – Legge n. 77/2020 - a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, è stato disposto il differimento al 30 settembre 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, anche ai fini dell'approvazione delle delibere afferenti ai tributi locali;

DATO ATTO che contestualmente all'approvazione del Piano Finanziario è necessario procedere anche all'approvazione delle tariffe della tassa finalizzate alla copertura dei costi del servizio come desumibili dal piano finanziario;

DATO ATTO che le categorie e le tariffe per l'anno 2020 desumibili dal piano finanziario sopra richiamato sono riepilogate nell'allegato "D";

DATO ATTO che occorre, in sede di determinazione della TARI, stabilire la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo;

RITENUTO di prevedere che la riscossione della TARI anno 2020 dovrà essere effettuata in n. 2 rate:

- Rata n. 1 – acconto pari al 50% del dovuto già calcolato in sede di emissione del relativo ruolo sulla base delle tariffe 2019 (D.L. 34/2019), con scadenza entro il 30 giugno 2020, come disciplinato con deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 30.04.2020, ratificata dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 9 del 26.05.2020;
- Rata n. 2 – saldo a conguaglio dell'importo dovuto per l'anno 2020, con scadenza entro il 30 Dicembre 2020;

DATO ATTO che l'emissione del ruolo afferente la seconda rata TARI 2020 avverrà tenendo conto delle riduzioni disposte da ARERA con propria delibera n. 158/2020 a favore delle attività economiche che hanno subito la chiusura forzata a seguito di provvedimenti governativi, che devono essere applicate agli importi dovuti a titolo di tassa rifiuti tenendo conto della conseguente minore produzione di rifiuti;

VISTI:

- l'articolo 2, comma 2.2, della determinazione ARERA del 27 marzo 2020, n. 02/2020 - DRIF, che, in attuazione dell'articolo 4, comma 1, della deliberazione 57/2020/R/RIF, disciplina la raccolta dei dati tramite apposita procedura extranet, relativa alla tariffa rifiuti 2020;
- l'articolo 8, comma 1, della deliberazione 443/2019/R/RIF, il quale prevede che l'Ente territorialmente competente trasmette entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento, la predisposizione del PEF e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione;

CONSIDERATO che secondo l'articolo 2, comma 2.1 della citata determinazione, gli Enti territorialmente competenti, ai fini dell'approvazione definitiva da parte dell'Autorità, provvedono alla trasmissione degli atti, dei dati e della documentazione di cui al comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF, come elaborati nel rispetto dei criteri e delle modalità di cui all'Allegato A al medesimo provvedimento, e sulla base delle semplificazioni procedurali di cui all'articolo 1 della deliberazione 57/2020/R/RIF e dei chiarimenti di cui alla determinazione n. 02/2020-DRIF dei seguenti documenti:

- a) il Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2020, completando con riferimento al singolo Ambito tariffario, o schema di cui all'Appendice 11 del MTR, come integrata dalle disposizioni di cui alla deliberazione 238/2020/R/RIF;
- b) la Relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR;
- c) la/e dichiarazione/i di veridicità del gestore predisposta/e secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR;
- d) la delibera di approvazione del PEF e dei corrispettivi tariffari relativi all'Ambito tariffario per l'anno 2020;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 in data 27.12.2019, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2020 e che sarà annullata e sostituita dalla presente deliberazione;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 27.12.2019 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. per gli esercizi 2020-2022;

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 27.12.2019 è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica di regolarità contabile;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000 "TUEL" e s.m.i.;
- lo statuto comunale;

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di stabilire, per le motivazioni dettagliatamente riportate nella relazione illustrativa del piano finanziario opportunamente integrata con il presente atto, i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa dalla deliberazione ARERA n. 443/2019 all'Ente territorialmente competente, nella misura indicata in premessa;
3. Di validare e adottare ai sensi delle vigenti disposizioni il Piano Finanziario e i documenti ad esso allegati, riportati nell'allegato "A" alla presente deliberazione;
4. Di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2020 di cui all'allegato "D" della presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
5. Di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario;
6. Di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Città Metropolitana di Milano, nella misura del 5%;
7. Di stabilire che la riscossione della TARI anno 2020 dovrà essere effettuata in n. 2 rate:
 - Rata n. 1 – acconto pari al 50% del dovuto già calcolato in sede di emissione del relativo ruolo sulla base delle tariffe 2019 (D.L. 34/2019), con scadenza entro il 30 giugno 2020, come disciplinato con deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 30.04.2020, ratificata dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 9 del 26.05.2020
 - Rata n. 2 – saldo a conguaglio dell'importo dovuto per l'anno 2020, con scadenza entro il 30 Dicembre 2020;
8. Di dare atto che l'emissione del ruolo afferente la seconda rata TARI 2020 avverrà tenendo conto delle riduzioni disposte da ARERA con propria delibera n. 158/2020 a favore delle attività economiche che hanno subito la chiusura forzata a seguito di provvedimenti governativi, che devono essere applicate agli importi dovuti a titolo di tassa rifiuti tenendo conto della conseguente minore produzione di rifiuti;
9. Di trasmettere il Piano finanziario ed i documenti allo stesso allegati all'ARERA ai fini dell'approvazione con le modalità ed i termini previsti da ARERA;
10. Di dare atto che con l'approvazione della presente deliberazione, viene annullata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 in data 27.12.2019, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2020, in relazione a quanto disposto dalla legge n. 160 del 2019;
11. Di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 360/98;
12. Di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITO l'assessore Alessandro Modolo che illustra l'argomento iscritto all'ordine del giorno;

VISTA la proposta di deliberazione sopra integralmente riportata;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

SENTITO l'intervento del consigliere Maione Francesco, il quale chiede che vengano emessi due bollettini per il pagamento della TARI riferita all'anno corrente, il primo con scadenza a vista e il secondo con scadenza al 15 novembre;

PRESO ATTO della risposta del Sindaco che spiega che i cittadini avranno tempo per pagare quanto dovuto entro il 31/12/2020;

Quindi, il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione;

Con voti n. 9 favorevoli e 3 astenuti (consiglieri Maione Francesco, Maione Silvio e Martiradonna Guido Lorenzo), resi in forma palese per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti oltre il Sindaco,

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n. 27 del 15/9/2020 avente ad oggetto: "*ADOZIONE DEL PIANO FINANZIARIO TARI - APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE DI VERSAMENTO PER L'ANNO 2020*".

Dopodichè, il Sindaco pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti n. 9 favorevoli e 3 astenuti (consiglieri Maione Francesco, Maione Silvio e Martiradonna Guido Lorenzo), resi in forma palese per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti oltre il Sindaco,

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL Sindaco
Carmela Manduca

IL Segretario Comunale
Dott.ssa Patrizia Bellagamba

(atto sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI VERNATE

MILANO

SETTORE FINANZIARIO
Tributi

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 27 DEL 15/09/2020

**OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO FINANZIARIO TARI - APPROVAZIONE TARIFFE E
SCADENZE DI VERSAMENTO PER L'ANNO 2020**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Note:

21/09/2020

Il Responsabile
Farina Monica / ArubaPEC S.p.A.
(parere sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI VERNATE

MILANO

SETTORE FINANZIARIO
Tributi

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 27 DEL 15/09/2020

**OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO FINANZIARIO TARI - APPROVAZIONE TARIFFE E
SCADENZE DI VERSAMENTO PER L'ANNO 2020**

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Motivazione:

21/09/2020

Il Responsabile del Settore Finanziario
Farina Monica / ArubaPEC S.p.A.
(parere sottoscritto digitalmente)

	Input dati Ciclo integrato RU Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR	Comune di Vernate		
		Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G	42.193	-	42.193
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	36.990	-	36.990
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	72.292	-	72.292
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G	98.560	-	98.560
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TV}	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G	-	-	-
Fattore di Sharing – b	E	0,60	0,60	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	E	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	G	26.996	-	26.996
Fattore di Sharing – b(1+ω)	E	0,84	0,84	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+ω)AR _{CONAI}	E	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC _{TV}	G	-	-	-
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,10	0,10	
Rateizzazione r	E	1,00	1,00	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+y)RC _{TV} /r	E	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	29.272	-	29.272
ΣTV_s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	256.630	-	256.630
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G	61.621	-	61.621
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G	3.374	6.976	10.350
Costi generali di gestione - CGG	G	38.762	18.817	57.579
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G	-	-	-
Altri costi - COal	G	109	-	109
Costi comuni – CC	C	42.245	25.793	68.038
Ammortamenti - Amm	G	21.706	464	22.170
Accantonamenti - Acc	G	2.062	29.036	31.098
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	384	29.036	29.420
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	1.678	-	1.678
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	10.608	1.081	11.689
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{lic}	G	-	-	-
Costi d'uso del capitale - CK	C	34.376	30.581	64.957
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TF}	G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC _{TF}	G	-	-	-
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,1	0,1	
Rateizzazione r	E	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+y)RC _{TF} /r	E	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	8.573	188	8.761
ΣTF_s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	146.815	56.563	203.378
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	-	-	-
ΣT_s = ΣTV_s + ΣTF_s	C	403.446	56.563	460.008
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	-	6.198	6.198
Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV ^{EXP} _{TV}	facoltativo	-	-	-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR – COS ^{EXP} _{TV}	facoltativo	-	-	-
ΣTV_s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	-	-	-
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV ^{EXP} _{TF}	facoltativo	-	-	-
ΣTF_s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	-	-	-
ΣT_s = ΣTV_s + ΣTF_s (ex Deliberazione 238/2020/R/rif al lordo della componente di rinvio RCND_{TV})	C	-	-	-
Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – RCND_{TV}				
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – RCND _{TV}	facoltativo			-
ΣT_s = ΣTV_s + ΣTF_s al netto della componente di rinvio RCND_{TV}				460.008
Grandezze fisico-tecniche				
% rd	G			70%
q _{o-2}	G		1.533.780,00	
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg	G		29,74	
fabbisogno standard €/cent/kg	E			22,83
costo medio settore €/cent/kg	E			
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - Y ₁	E		-0,45	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - Y ₂	E		-0,3	
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - Y ₃	E		-0,15	
Totale γ	C		-0,9	
Coefficiente di gradualità (1+y)	C		0,1	
Verifica del limite di crescita				
r _{pi} _a	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività - X _s	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL _s	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG _s	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 - C19 ₂₀₂₀	facoltativo			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - ρ	C			1,6%
(1+p)	C			1,016
ΣT_s	C			460.008
ΣTV _{s-1}	E			253.321
ΣTF _{s-1}	E			203.679
ΣT _{s-1}	C			457.000
ΣT _s / ΣT _{s-1}	C			1,01
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			460.008
delta (ΣT_s - ΣTmax)	C			-
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
riclassifica TV _s	E			-
riclassifica TF _s	E			-
Attività esterne Ciclo integrato RU	G			



Sasom srl
Società Ambiente del Sud Ovest Milanese

Sede Legale – Via A. Meucci, 2 – 20083 Gaggiano (MI)
Sede Operativa – Via Leonardo Da Vinci, 19
20083 Gaggiano

T. +39. 02.494.676.82 - F. +39. 02.834.728.30
www.sasom.it – email: segreteria@sasom.it
PEC: sasom@lamiapec.it
Partita Iva e Codice Fiscale: 13264390157
R.E.A. n. 1634975
Capitale Sociale € 290.757,58 i.v.

PEF 2020 - MTR ARERA

Appendice 2

Relazione

Comune di Vernate



Sasom srl
Società Ambiente del Sud Ovest Milanese

Sede Legale – Via A. Meucci, 2 – 20083 Gaggiano (MI)
Sede Operativa – Via Leonardo Da Vinci, 19
20083 Gaggiano

T. +39. 02.494.676.82 - F. +39. 02.834.728.30
www.sasom.it – email: segreteria@sasom.it
PEC: sasom@lamiapec.it
Partita Iva e Codice Fiscale: 13264390157
R.E.A. n. 1634975
Capitale Sociale € 290.757,58 i.v.

Indice

Introduzione	1
1. Perimetro della gestione e servizi forniti	2
1.1 Comuni serviti	2
1.2 Servizi erogati	3
1.3 Criteri per la ricostruzione dei dati di costo	4
1.4 Informazioni rilevanti	4
2. Dati tecnici e patrimoniali	5
2.1 Perimetro gestionale	5
2.2 Qualità del servizio	6
2.3 Dati sulla raccolta differenziata	7
3. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	8
3.1 Dati di conto economico	8
3.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	23
3.3 Fonti di finanziamento	23
3.4 Dati relativi ai costi di capitale	24
Conclusioni	26



Sasom srl
Società Ambiente del Sud Ovest Milanese

Sede Legale – Via A. Meucci, 2 – 20083 Gaggiano (MI)
Sede Operativa – Via Leonardo Da Vinci, 19
20083 Gaggiano

T. +39. 02.494.676.82 - F. +39. 02.834.728.30
www.sasom.it – email: segreteria@sasom.it
PEC: sasom@lamiapec.it
Partita Iva e Codice Fiscale: 13264390157
R.E.A. n. 1634975
Capitale Sociale € 290.757,58 i.v.

Introduzione

La presente relazione di accompagnamento al Piano finanziario è redatta in ottemperanza all'art. 18 comma 3 della Delibera 443/2019/R/Rif, emanata in data 31 ottobre 2019 dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente e rappresenta il documento necessario alla verifica dei criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica relativa ai costi del servizio sostenuti dal gestore e i valori desumibili dalla documentazione contabile.

La Delibera avente ad oggetto la "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" ed il relativo Allegato A che definisce il "Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021" (MTR) per la determinazione delle componenti di costo ammesse a copertura tariffaria, concludono l'iter regolatorio iniziato nell'anno 2018 che ha previsto una profonda revisione sia della metodologia di individuazione dei costi da inserire all'interno del Piano finanziario sia dei soggetti coinvolti nel processo di costruzione del medesimo atto necessario per l'elaborazione delle tariffe e per il loro adeguamento annuo.

Con riferimento a quest'ultimo aspetto, l'art. 6 della Delibera stabilisce che i soggetti gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani predispongono annualmente il Piano finanziario per le attività di propria competenza e lo trasmettono all'Ente Territorialmente Competente ai fini della validazione, ossia la verifica circa la completezza e la congruità della documentazione inviata dai soggetti gestori, e della trasmissione all'Autorità, la quale, verificata la coerenza degli atti trasmessi procede all'approvazione.

I soggetti gestori delle attività incluse nel perimetro gestionale, comprendente le attività di raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio, trattamento e smaltimento, trattamento e recupero, gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti, in aggiunta alla relazione oggetto del presente documento, sono altresì tenuti ad inviare una descrizione che comprenda i contenuti minimi del PEF elencati all'art. 18 comma 2 dell'Allegato, una tabella che riporti i costi sostenuti per il servizio erogato (secondo lo schema fornito all'Appendice 1) ed una dichiarazione di veridicità (secondo lo schema dell'Appendice 3) sottoscritta dal legale rappresentante.



Sasom srl
Società Ambiente del Sud Ovest Milanese

Sede Legale – Via A. Meucci, 2 – 20083 Gaggiano (MI)
Sede Operativa – Via Leonardo Da Vinci, 19
20083 Gaggiano

T. +39. 02.494.676.82 - F. +39. 02.834.728.30
www.sasom.it – email: segreteria@sasom.it
PEC: sasom@lamiapec.it
Partita Iva e Codice Fiscale: 13264390157
R.E.A. n. 1634975
Capitale Sociale € 290.757,58 i.v.

1. Perimetro della gestione e servizi forniti

L'articolo 1 dell'Allegato A alla Delibera 443/2019 definisce il servizio integrato di gestione come il "complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani, (indipendentemente dalla classificazione che assumono durante il loro percorso) vale a dire: l'attività di raccolta e trasporto; l'attività di trattamento e smaltimento dei RU; l'attività di trattamento e recupero; l'attività di spazzamento e lavaggio strade, nonché l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti" e le attività esterne al ciclo integrato dei RU come le "attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, ai sensi della normativa vigente, non possono essere incluse nel perimetro sottoposto a regolazione dell'Autorità; a titolo esemplificativo ma non esaustivo, comprendono in particolare: raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; derattizzazione; disinfestazione zanzare; spazzamento e sgombero della neve; cancellazione scritte vandaliche; defissione di manifesti abusivi; gestione dei servizi igienici pubblici; gestione del verde pubblico; manutenzione delle fontane".

I costi sostenuti per le attività esterne al perimetro gestionale possono essere ammessi a copertura tariffaria nell'anno 2020 solo laddove fossero presenti anche all'interno dei Piani Finanziari precedenti, come riportato nella premessa della Delibera 443. In tal caso è opportuno dare separata evidenza degli oneri riconducibili a tali attività all'interno degli avvisi di pagamento (Del. 443, art. 5, comma 3).

1.1 Comuni serviti

Si riporta di seguito l'elenco dei Comuni serviti dalla Società SASOM S.R.L.:

- Basiglio
- Binasco
- Casarile
- Gaggiano
- Gudo Visconti
- Lacchiarella
- Noviglio
- Rognano
- Rosate
- Vernate
- Vermezzo con Zelo
- Zibido San Giacomo



Sasom srl
Società Ambiente del Sud Ovest Milanese

Sede Legale – Via A. Meucci, 2 – 20083 Gaggiano (MI)
Sede Operativa – Via Leonardo Da Vinci, 19
20083 Gaggiano

T. +39. 02.494.676.82 - F. +39. 02.834.728.30
www.sasom.it – email: segreteria@sasom.it
PEC: sasom@lamiapec.it
Partita Iva e Codice Fiscale: 13264390157
R.E.A. n. 1634975
Capitale Sociale € 290.757,58 i.v.

Si rappresenta inoltre che l'unica variazione, rispetto all'anno 2018, relativa al territorio servito, deriva dalla fusione dei Comuni di Vermezzo e di Zelo Surrigone, avvenuta in data 8 febbraio 2019.

1.2 Servizi erogati

Si riportano di seguito le attività di cui la Società risulta affidataria per il Comune di Vernate.

1.2.1. Attività incluse nel perimetro gestionale

Spazzamento e lavaggio strade:

- spazzamento manuale e meccanizzato di strade, piazze ed aree pubbliche e aree private ad uso pubblico e di parcheggio;

Raccolta e trasporto dei rifiuti:

- raccolta indifferenziata dei rifiuti urbani;
- raccolta differenziata di rifiuti urbani;
- raccolta dei rifiuti presenti nei contenitori stradali;
- raccolta di rifiuti ingombranti, RAEE nonché oli e grassi vegetali classificabili come rifiuti urbani;
- servizi di ritiro ingombranti che richiedano l'impiego di mezzi non ordinari;
- raccolta, trasporto e smaltimento di potature e sfalci erbosi;
- trasporto verso impianti di smaltimento, compreso eventuale trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni;
- raccolta rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche o su strade o aree private ad uso pubblico;
- raccolta rifiuti e pulizia di mercati, arenili, rive fluviali e lacuali nonché di aree cimiteriali, compresa la raccolta di rifiuti prodotti da operazioni cimiteriali di esumazione ed estumulazione;
- manutenzione dei contenitori;
- gestione e manutenzione dei centri di raccolta collettivi e di riuso e di isole ecologiche;

Gestione tariffe e rapporto con gli utenti:

- comunicazione agli utenti per campagne informative e di educazione ambientale relative al servizio di raccolta e trasporto.

La micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è da considerarsi tra le attività di gestione dei rifiuti urbani, in quanto la stessa non è inclusa nel servizio integrato di gestione per il Comune di Vernate.



Sasom srl
Società Ambiente del Sud Ovest Milanese

Sede Legale – Via A. Meucci, 2 – 20083 Gaggiano (MI)
Sede Operativa – Via Leonardo Da Vinci, 19
20083 Gaggiano

T. +39. 02.494.676.82 - F. +39. 02.834.728.30
www.sasom.it – email: segreteria@sasom.it
PEC: sasom@lamiaptec.it
Partita Iva e Codice Fiscale: 13264390157
R.E.A. n. 1634975
Capitale Sociale € 290.757,58 i.v.

1.3 Criteri per la ricostruzione dei dati di costo

Per quanto concerne i criteri generali di ricostruzione dei dati dei costi ammessi a riconoscimento tariffario per l'anno 2020 in base alle prescrizioni contenute nel MTR ARERA occorre considerare quanto segue:

- la base di partenza dei dati è costituita dai costi effettivi rilevati nell'anno di riferimento (2018) come risultanti da fonti contabili obbligatorie (art. 6.2 – All. A Del. 443/2019/R/rif);

- i costi riconosciuti comprendono tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio (a-2), al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate e delle poste rettificative (art. 6.3 – All. A Del. 443/2019/R/rif);

- ai fini dell'aggiornamento dei costi operativi, il tasso di inflazione relativo all'anno a, inteso come variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) nei mesi da luglio dell'anno (a-1) rispetto a giugno dell'anno successivo, per le annualità 2019 e 2020, è pari a $I_{2019} = 0,90\%$ e a $I_{2020} = 1,10\%$ (art. 6.4 – All. A Del. 443/2019/R/rif);

- ai costi determinati come ai punti precedenti è possibile aggiungere componenti di costo di natura previsionale, nel caso in cui si verificano congiuntamente le seguenti condizioni:

sia possibile identificare puntualmente la corrispondenza tra il target di miglioramento da conseguire e le citate componenti;

la valorizzazione delle medesime possa essere effettuata sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati all'efficienza dei costi, tenuto conto dei potenziali effetti di scala (art. 8 – All. A Del. 443/2019/R/rif).

Per l'individuazione dei costi considerati per il Comune di Vernate si rinvia al successivo paragrafo 3.1 con indicazione dei criteri specifici nelle sezioni relative.

1.4 Informazioni rilevanti

Con riferimento alle attività gestite dalla società e illustrate al paragrafo precedente, non risultano ricorsi pendenti o sentenze passate in giudicato.

Inoltre, alla data di redazione del presente documento non risultano a carico della Società procedure concorsuali (concordato preventivo, fallimento, liquidazione coatta amministrativa).



Sasom srl
Società Ambiente del Sud Ovest Milanese

Sede Legale – Via A. Meucci, 2 – 20083 Gaggiano (MI)
Sede Operativa – Via Leonardo Da Vinci, 19
20083 Gaggiano

T. +39. 02.494.676.82 - F. +39. 02.834.728.30
www.sasom.it – email: segreteria@sasom.it
PEC: sasom@lamiapec.it
Partita Iva e Codice Fiscale: 13264390157
R.E.A. n. 1634975
Capitale Sociale € 290.757,58 i.v.

2. Dati tecnici e patrimoniali

Nei paragrafi successivi verranno illustrate eventuali variazioni di costo, con relative motivazioni, che la società sosterrà nell'anno 2020 rispetto all'anno 2018 connesse alle modifiche del perimetro gestionale e alle variazioni nella qualità del servizio erogato.

L'indicazione delle variazioni connesse al perimetro gestionale e alla qualità del servizio permetteranno all'Ente Territorialmente Competente una corretta rivalutazione dei coefficienti PG e QL (art. 4, comma 4 del MTR). Inoltre, al paragrafo 2.3 sono riportati i dati relativi alla raccolta differenziata.

2.1 Perimetro gestionale

La variazione di costo connessa alle modifiche del perimetro gestionale riguarda nello specifico l'introduzione di nuovi servizi nell'anno 2020 rispetto a quelli erogati nell'anno 2018.

La voce COI è una componente di costo di natura previsionale utile all'aggiornamento dei dati di partenza (2018), costituiti da quelli individuati in base a fonti contabili obbligatorie, al fine di ottenere i costi efficienti adeguati all'esercizio finanziario considerato (2020).

L'introduzione delle componenti COI (ripartite in fissa e variabile) come stabilita da ARERA, è vincolata all'individuazione di obiettivi di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate o alla previsione di modifiche al perimetro gestionale.

Le variazioni di perimetro (PG) "sono costituite dalla variazione delle attività effettuate dal gestore, come, ad esempio, il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta o i processi di aggregazione delle gestioni" (ARERA, all. A alla Deliberazione 443/2019/R/rif).

Si può dunque ritenere che, pur in assenza di espressi obiettivi di miglioramento, possano essere inseriti nel Piano Finanziario 2020 del Gestore i costi previsionali per l'anno 2020 che siano in linea con le variazioni derivanti da fattori connessi con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi. Il MTR prevede che l'inserimento di tali costi "può avvenire nel caso in cui si verifichino congiuntamente le seguenti condizioni:

- sia possibile identificare puntualmente la corrispondenza tra il target di miglioramento da conseguire e le citate componenti;
- la valorizzazione delle medesime possa essere effettuata sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati all'efficienza dei costi, tenuto conto dei potenziali effetti di scala" (articolo 8.2 dell'Allegato sopra citato).

I dati oggettivi e verificabili, nel caso di specie, derivano dall'incremento degli oneri per l'avvio a recupero/riciclo o smaltimento, applicati dagli impianti di destinazione finale. Per il Comune Vernate lo scostamento dei costi, a quantitativi immutati, è motivato come di seguito:

<i>Frazione</i>	<i>Costo Totale 2018 (€)</i>	<i>Costo Totale 2020 (€)</i>
<i>Umido</i>	€ 18.519,70	€ 18.960,11
<i>Indifferenziato</i>	€ 44.299,39	€ 45.999,07
<i>Verde (con sacchi)</i>	€ 5.082,00	€ 6.987,75
<i>Ingombranti (porta a porta)</i>	€ 2.691,20	€ 4.504,50
<i>Inerti</i>	€ 783,80	€ 940,56
<i>Vetro-olio-batterie</i>	€ 800,00	€ 800,00
<i>Verde (senza sacchi)</i>	€ 3.811,50	€ 4.827,90
<i>Legno</i>	€ 1.611,60	€ 3.123,50
<i>Ingombranti (ecocentro)</i>	€ 4.818,12	€ 6.584,76
<i>Sabbie</i>	€ 3.964,50	€ 3.964,50
<i>Vernici</i>	€ 3.230,50	€ 5.467,00
<i>Vernici viaggi</i>	€ 1.920,00	€ 1.920,00
<i>Pneumatici</i>	€ 171,00	€ 239,40
<i>Pneumatici viaggi</i>	€ 400,00	€ 600,00
<i>Pile</i>	€ 405,00	€ 405,00
<i>Farmaci</i>	€ 205,00	€ 246,00
<i>Toner</i>	€ 50,00	€ 50,00
TOTALE	€ 92.763,31	€ 105.620,05

L'importo della differenza, pari a € 12.856,74 dovrà essere imputato nella voce COI_{TV} in quanto relativo a costi di natura variabile in base allo schema fornito da ARERA all'Appendice 1.

2.2 Qualità del servizio

La variazione di costo connessa alle modifiche nella qualità del servizio fornito riguarda nello specifico il miglioramento delle prestazioni erogate nell'anno 2020 rispetto all'anno 2018. La società non prevede alcuna variazione di costo connessa con il miglioramento dei servizi forniti.



Sasom srl
Società Ambiente del Sud Ovest Milanese

Sede Legale – Via A. Meucci, 2 – 20083 Gaggiano (MI)
Sede Operativa – Via Leonardo Da Vinci, 19
20083 Gaggiano

T. +39. 02.494.676.82 - F. +39. 02.834.728.30
www.sasom.it – email: segreteria@sasom.it
PEC: sasom@lamiapec.it
Partita Iva e Codice Fiscale: 13264390157
R.E.A. n. 1634975
Capitale Sociale € 290.757,58 i.v.

2.3 Dati sulla raccolta differenziata

La tabella che segue riporta gli obiettivi di raccolta differenziata ed i risultati effettivamente raggiunti nel Comune di Vernate per gli anni 2018 e 2019 e l'obiettivo che la società intende raggiungere per l'anno 2020:

2018		2019		2020
Obiettivo fissato (%)	Obiettivo raggiunto (%)	Obiettivo fissato (%)	Obiettivo raggiunto (%)	Obiettivo fissato (%)
65%	70,20%	65%	73%	70%

Per il raggiungimento dell'obiettivo della raccolta differenziata non sono previsti incrementi di costo rispetto a quelli rilevati per l'anno 2018.

L'indicatore relativo alle impurità della raccolta differenziata come risultante dal conferimento al CONAI non è disponibile.



Sasom srl
Società Ambiente del Sud Ovest Milanese

Sede Legale – Via A. Meucci, 2 – 20083 Gaggiano (MI)
Sede Operativa – Via Leonardo Da Vinci, 19
20083 Gaggiano

T. +39. 02.494.676.82 - F. +39. 02.834.728.30
www.sasom.it – email: segreteria@sasom.it
PEC: sasom@lamiapec.it
Partita Iva e Codice Fiscale: 13264390157
R.E.A. n. 1634975
Capitale Sociale € 290.757,58 i.v.

3. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Nei paragrafi successivi verranno descritte le informazioni e i dati indicati nella Appendice 1 ai fini della determinazione dei costi del servizio ammessi a copertura tariffaria.

Nello specifico, nel paragrafo **“Dati di conto economico”** sono riportati i criteri di imputazione dei costi efficienti per lo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti.

Il paragrafo **“Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia”** riporta la descrizione dei ricavi 2018 derivanti dal corrispettivo CONAI i quali sono stati indicati nella Appendice 1 alla voce **“PROVENTI”**.

Il paragrafo **“Fonti di finanziamento”** riporta la descrizione dei ricavi ottenuti nell’anno 2018 dalla vendita di cassonetti a privati o condomini e dai contratti stipulati con soggetti privati.

Infine, il paragrafo **“Dati relativi ai costi di capitale”** illustra i criteri di ripartizione dei costi di capitale per beni utilizzati per la gestione rifiuti.

3.1 Dati di conto economico

La società SASOM si occupa esclusivamente dell’erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, pertanto non si riscontrano costi comuni da ripartire con servizi diversi.

3.1.1. Criteri di definizione dei costi efficienti

Le fonti contabili impiegate nel modello di determinazione del Piano economico finanziario

La determinazione del piano tariffario 2020 del soggetto gestore ha preso a riferimento, quale dato certo, verificabile e desumibile da fonti contabili obbligatorie, le risultanze del conto economico riclassificato 2018. Il conto economico riclassificato è impiegato abitualmente nei sistemi di controllo interno di SASOM per le analisi gestionali ed è alimentato dai medesimi dati contabili riportati nello schema di conto economico di cui all’art. 2425 del Codice civile, Nel prospetto che segue si riporta il raccordo tra gli aggregati del conto economico riclassificato e le macrovoci dello schema di conto economico approvato dall’Assemblea dei soci.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		raccordo	CONTO ECONOMICO BILANCIO CIVILISTICO	
Ricavi	7.166,9	A1)	A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.257,0
Costo del venduto	6.560,5		A 5) Altri ricavi e proventi	326,1
<i>di cui</i>			B 6) Per mp, sussidiarie, di consumo e di merci	(97,0)
<i>Personale Sasom srl e interinale</i>	2.784,8	B7) e B9)	B 7) Per servizi	(3.698,9)
<i>Automezzi</i>	1.582,8	B6) + B7) + B10)	B 8) Per godimento di beni di terzi	(43,9)
<i>Servizi</i>	329,5	B7)	B 9) Per il personale	(2.866,4)
<i>Smaltimenti</i>	1.528,5	B7)	B10) Ammortamenti e svalutazioni	(673,5)
<i>Altri costi</i>	334,8	B6)+B7)+B11)+B14)	B11) Variazioni rimanenze	(6,1)
Costi diversi	751,4		B12) Accantonamenti per rischi	(35,0)
<i>di cui</i>			B14) Oneri diversi di gestione	(68,7)
<i>Pubblicità e promozione</i>	67,4	B7)	C16) Altri proventi finanziari	0,003
<i>Spese generali</i>	684,0	B9)+B10)+B12)+B14)	C17) Interessi e altri oneri finanziari	(38,3)
Proventi ed oneri diversi	197,6	A1)+A5)+B14)+C16)+C17)+D19)	D19) Rettifiche di valore - Svalutazioni	(2,7)
Risultato prima delle imposte	52,58		Risultato prima delle imposte	52,61
Imposte	12,1	20)	20) Imposte	(12,1)
Utile netto	40,5	21)	21) Utile	40,5

Il conto economico riclassificato, da cui si è partiti per la determinazione del piano tariffario, espone i valori di ricavo e di costo secondo un piano dei conti molto analitico, a cui è possibile applicare i criteri di ripartizione più logici e sostenibili, nel rispetto delle indicazioni di ARERA in materia di costi efficienti (*MTR di cui all'allegato 1, Deliberazione 443/2019*); in tal senso, proprio grazie all'analiticità del piano dei conti è stato possibile impiegare logiche di allocazione e ripartizione dei valori contabili che tenessero conto della differente natura delle voci (distinguendo tra valori riconoscibili e non riconoscibili) e della loro specifica destinazione.



Sasom srl
Società Ambiente del Sud Ovest Milanese

Sede Legale – Via A. Meucci, 2 – 20083 Gaggiano (MI)
Sede Operativa – Via Leonardo Da Vinci, 19
20083 Gaggiano

T. +39. 02.494.676.82 - F. +39. 02.834.728.30
www.sasom.it – email: segreteria@sasom.it
PEC: sasom@lamiapec.it
Partita Iva e Codice Fiscale: 13264390157
R.E.A. n. 1634975
Capitale Sociale € 290.757,58 i.v.

Costi di personale

Le tre voci di cui si compone il costo del personale operativo (non amministrativo) sono le seguenti:

- Personale operaio (assunto a tempo indeterminato e determinato)
- Personale interinale
- Personale cooperativa

Gli importi sono desunti dalla documentazione contabile interna della Società: l'ammontare complessivo è pari ad € 2.749.204 a cui vanno sottratti € 57.376 per i servizi resi ai privati (vedi paragrafo 3.3) che quindi sono già remunerati da questi e € 9.360 riferiti ad un costo specifico per agente accertatore destinato ad altro Comune. L'importo così ottenuto è pari ad € 2.682.468 ed è da ripartire sia per tipologia di servizio (sulla base dell'allocazione del costo di ogni singola unità con riferimento all'attività svolta) sia per Comune in base ai driver di allocazione che si illustreranno di seguito.

Tipologia di servizio	Costo complessivo
Spazzamento manuale	624.928,00 €
Spazzamento meccanizzato	242.945,00 €
Viaggi da e per ecocentro	124.777,00 €
Raccolta rifiuti	1.627.802,00 € - 57.376,00 € (serv. priv.) - 9.360,00 € (accertatore) - 37.044,00 € (soffiatori) - 33.269,53 € (custodia ecocentro) 1.490.752,47 €
Agente accertatore	9.360,00 €
Soffiatori per accompagnamento spazzamento meccanizzato	37.044,00 €
Cura del verde pubblico	128.752,00 €
Custodia ecocentro	33.269,53 €
TOTALE	2.682.468,00 €

Per la suddivisione dei costi sul Comune si è proceduto come indicato ai paragrafi seguenti.

Spazzamento manuale

Comune	Operatori con motocarro	Incidenza %	Peso driver 1 %	Popolazione servita	Incidenza %	Peso driver 2 %	Driver TOT. %	Quota Comune
Vernate	2	11,111%	20%	3.320	5,439%	80%	6,573%	41.078,99 €
TOTALE	18			61.041				624.928,00 €

I driver considerati sono due: il numero di operatori con motocarro e la popolazione servita. A ciascuno di essi è attribuito un peso specifico sulla base della rilevanza: trattandosi di spazzamento stradale si è scelto di dare priorità alla variabile “popolazione servita” che è anche indicatore della dimensione territoriale del Comune (il dato della superficie comunale è fuorviante perché ricomprende anche zone del territorio molto ampie in certi casi, non sottoposte a spazzamento) ma di considerare altresì il numero di operatori impiegati. Il costo è da inserire nella voce CSL dell’appendice 1.

Spazzamento meccanico

Comune	N. servizi spazzatrice	N. servizi diversi	Totale servizi	Incidenza %	Quota Comune
Vernate	48	0	48	4,706%	11.432,71 €
TOTALE	961	59	1020		242.945,00 €

Il driver utilizzato è fornito direttamente dal numero di servizi svolti dal personale destinato a queste attività. I servizi complessivamente svolti sono composti dalla somma dei giri ordinari da parte della spazzatrice e da servizi diversi e specifici richiesti dai singoli Comuni. Il costo è da inserire nella voce CSL dell’appendice 1.

Trasporti ecocentro

Comune	N. viaggi ecocentro	Incidenza %	Quota Comune
Vernate	76	8,181%	10.207,81 €
TOTALE	929		124.777,00 €

I costi connessi al personale che lavora sia presso gli Ecocentri e sia per i trasporti tra Ecocentri e impianti di trattamento sono imputati ai soli Comuni che sul proprio territorio dispongono di tali strutture. Nello specifico il Comune di Vernate dispone di due Ecocentri.

Per i costi di personale che si occupa del trasporto da Ecocentri agli impianti, il driver rilevante è costituito dal numero di viaggi, che esprime indice di costo effettivo. Il costo è da inserire nella voce CTR dell’appendice 1.

Raccolta differenziata e indifferenziata

Comune	Unità impiegate tot/sett	Incid. % 7,01%	Peso driver_1 70%	Quantità raccolta	Incid. % 5,41%	Peso driver_2 25%	Pop. servita	Incid. % 5,01%	Peso driver_3 5%	Driver totale 6,509%	Quota Comune
Vernate	15	7,01%	70%	1.537.100,00	5,41%	25%	3.320	5,01%	5%	6,509%	97.025,65 €
TOTALE	214			28.432.435,00			66.288				1.490.752,47 €

Il costo di raccolta costituisce la voce preponderante tra i costi di personale della Società. Per la ripartizione sono stati usati tre differenti driver: le unità di personale impiegate, la quantità raccolta e la popolazione servita a cui sono stati attribuiti pesi differenti. L'indicatore più significativo in termini di impatto sui costi della Società è costituito dalle unità di personale impiegato (70%); per dimensionare il servizio sui singoli Comuni, in assenza di contabilità analitica, si è scelto di fare riferimento a due indicatori di efficienza come i rifiuti raccolti (maggiore è la quantità, a parità di unità impiegate e maggiore sarà il costo perché i passaggi saranno più lenti sul territorio) e la popolazione servita (che restituisce la dimensione della platea e che tendenzialmente incide sul costo in termini di tempistiche dedicate per il giro di raccolta).

Dal momento che il MTR prevede la suddivisione dei costi tra Raccolta Differenziata e Raccolta Indifferenziata, i costi complessivi sono ripartiti nelle due macro-voci in base alla percentuale di raccolta differenziata rilevata nell'anno 2018:

Comune	Quota R.D.	Costo Raccolta Diff.	Quota R.IND.	Costo Raccolta Indiff.
Vernate	70,2%	68.112,01	29,8%	28.913,64 €
TOTALE		482.968,72		1.007.783,75 €

I costi sono da inserire rispettivamente nella voce CRD e CRT dell'appendice 1.

Totale complessivo dei costi del personale

Il costo complessivo del personale impiegato da SASOM per erogare il servizio al Comune di Vernate è contenuto nella seguente tabella, riassuntiva dei dati inseriti nelle tabelle riportate in precedenza:

Comune	Spazzamento manuale	Spazzamento meccanico	Soffiatori	Trasporti ecocentro	Custodia ecocentro	Raccolta rifiuti	Cura verde pubblico	Totale costi personale
Vernate	41.078,99 €	11.432,71 €	- €	10.207,81 €	- €	97.025,65 €	- €	159.745,16 €
TOTALE	624.928,00 €	242.945,00 €	37.044,00 €	124.777,00 €	33.269,53 €	1.490.752,47 €	128.752,00 €	2.682.468,00 €



Sasom srl
Società Ambiente del Sud Ovest Milanese

Sede Legale – Via A. Meucci, 2 – 20083 Gaggiano (MI)
Sede Operativa – Via Leonardo Da Vinci, 19
20083 Gaggiano

T. +39. 02.494.676.82 - F. +39. 02.834.728.30
www.sasom.it – email: segreteria@sasom.it
PEC: sasom@lamiapec.it
Partita Iva e Codice Fiscale: 13264390157
R.E.A. n. 1634975
Capitale Sociale € 290.757,58 i.v.

Sicurezza e vestiario

I costi complessivi pari a 35.611,00 € sono stati ripartiti utilizzando la proporzione tra i costi del personale in capo ai vari Comuni:

Comune	Totale costi personale	Incidenza %	Sicurezza e vestiario - Quota Comune
Vernate	159.044,63 €	5,96%	2.120,69 €
TOTALE	2.682.468,00 €		35.611,00 €

Il costo è da inserire nella voce CGG dell'appendice 1.

Costi per automezzi

I mezzi utilizzati dalla Società sono funzionali allo svolgimento dei servizi specifici erogati dalla stessa, quindi raccolta della frazione differenziata e indifferenziata, spazzamento e lavaggio, cura del verde pubblico.

Per questo motivo si sono rese necessarie alcune ripartizioni iniziali per tenere distinti i vari servizi svolti:

- Spazzamento manuale: l'imputazione costi è diretta in quanto i mezzi servono lo stesso Comune durante tutto l'anno;
- Spazzamento meccanico: l'imputazione dei costi avviene considerando il numero di servizi realizzati in ciascun Comune;
- Trasporti dei rifiuti dagli ecocentri agli impianti di trattamento, i cui costi sono stati ripartiti in base ai servizi resi per ciascun Comune;
- Raccolta differenziata e indifferenziata: si considerano due driver di allocazione, il più rilevante riguarda la quantità di rifiuti raccolti, ma sono considerate anche le unità utilizzate;
- Raccolte particolari, quali quelle per rifiuti ingombranti e vetro, ripartite in base agli utilizzi effettuati ed alla popolazione servita;
- Cura del verde pubblico: anche in questo caso l'imputazione è diretta, salvo che per due mezzi che servono indistintamente i Comuni su cui occorre intervenire e trovano quindi spazio tra i costi comuni, nei prossimi paragrafi.

Rispetto all'imputazione dei costi complessivi rispetto alle grandezze di riferimento contenute nei bilanci della Società, il nuovo Metodo Tariffario introdotto da ARERA ha imposto due considerazioni:

- assicurazioni mezzi: dal momento che ARERA prevede che siano ammessi nel perimetro regolatorio soltanto i costi per assicurazioni obbligatorie per legge ("gli oneri per assicurazioni,

qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi”), ogni premio assicurativo dei mezzi è stato depurato delle quote non obbligatorie. Di seguito si riporta l’incidenza delle diverse coperture assicurative relative ai mezzi, con riferimento all’anno 2018 (Fonte N. Polizza 2017/734223).

Descrizione	Costo (€)	% incidenza	
Premio RC (Tassa 16%)	€ 40.839,55	64,71%	Inclusa nel perimetro
Sezione tutela legale	€ 639,79	1,01%	
Premio assistenza in viaggio	€ 16,20	0,03%	
Premio danni	€ 17.918,74	28,39%	
Contr. servizio san. nazionale	€3.696,72	5,86%	Inclusa nel perimetro
Totale premio	€63.111,00		

Nei prospetti che seguono è quindi stata considerata soltanto la percentuale di costo pari al 70,57 % del premio pagato su ciascun mezzo, in quanto quota di costi inclusi nel perimetro. Anche i premi assicurativi sono abbinati ai vari mezzi ed i dati sono quindi stati desunti dalla contabilità analitica della Società;

- ammortamenti: anche in questo caso non si trova corrispondenza tra le risultanze espresse dalla Società e quelle presenti nelle tabelle che seguono in quanto per il calcolo degli ammortamenti è stato seguito quanto descritto all’articolo 13 dell’allegato A alla Deliberazione 443/2019/R/rif (a questo proposito si veda allegato A alla presente relazione).

Nelle tabelle che seguono sono presenti le voci Ammortamento, Carburante, Assicurazione, Manutenzione suddivise per ciascuna tipologia dei mezzi. I costi per carburante e manutenzione sono già abbinati ai vari mezzi in base alla contabilità analitica di cui dispone la Società.

Motocarri

I motocarri sono adibiti allo spazzamento manuale delle strade ed aree pubbliche.

Mezzi per spazzamento manuale	Ammortamento	Carburante	Assicurazione	Manutenzioni
EK574MX motocarro Rosate 2015	2.108,20 €	1.400,00 €	639,36 €	263,00 €
TOTALE	22.168,36 €	24.894,00 €	11.474,42 €	16.089,00 €

Il costo totale anno 2018 ammesso nel perimetro di regolazione MTR per i motocarri è pari ad 74.625,78 € ed è ripartito tra i Comuni serviti sulla base dei costi effettivi di ciascun singolo mezzo:

Comune	Quota costo diretto Comune
Vernate	3.859,23 €
TOTALE	74.625,78 €

Il costo è da inserire nella voce CSL dell’appendice 1 per le quote carburante, assicurazione, manutenzioni (1.759,33 €) e nella voce CK per la quota ammortamenti (2.099,90 €).

Spazzatrici

Le macchine spazzatrici sono adibite allo spazzamento meccanico delle strade ed aree pubbliche.

Spazzatrici	Ammortamento	Carburante	Assicurazione	Manutenzioni
Ravo (2008) – tg. DP737CH	- €	2.900,00 €	2.375,39 €	9.897,00 €
Renault (2009) – tg. DS509RP	- €	8.500,00 €	1.131,24 €	7.635,00 €
Farid (2011) – tg. EJ856JJ	- €	7.500,00 €	2.959,71 €	31.418,00 €
Ravo (2013) – tg. AJD725	- €	9.100,00 €	1.578,65 €	11.167,00 €
Farid (2015) – tg. AJM850	13.357,55 €	8.500,00 €	1.602,64 €	11.294,00 €
Ravo (2016) – tg. AKG708	17.175,82 €	11.300,00 €	1.836,94 €	12.339,00 €
TOTALE	30.533,37 €	47.800,00 €	11.484,56 €	83.750,00 €

Il costo totale per l'anno 2018 ammesso nel perimetro di regolazione MTR per le spazzatrici è pari ad € 173.567,93 ed è ripartito tra i Comuni serviti sulla base del numero di servizi/annui resi in base ai contratti di servizio stipulati con la Società:

Comune	Passaggi tot/anno	Incidenza %	Quota Comune
Vernate	48	5,07%	8.797,53 €
TOTALE	947		173.567,93 €

Il costo è da inserire nella voce CSL dell'appendice 1 per le quote carburante, assicurazione, manutenzioni (7.249,90 €) e nella voce CK per la quota ammortamenti (1.547,63 €).

Scarrabili per trasporti ecocentro

Scarrabili per trasporti ecocentro	Ammortamento	Carburante	Assicurazione	Manutenzioni
Iveco scarrabile con ragno – tg. DL971TF	- €	18.400,00 €	1.105,13 €	4.908,00 €
Iveco 260 (2015) – tg. FA309VJ	16.097,50 €	21.200,00 €	2.833,39 €	12.732,00 €
TOTALE	16.097,50 €	39.600,00 €	3.938,51 €	17.640,00 €

Per la ripartizione sui Comuni del costo complessivo, pari ad € 77.276,01 è stato preso in considerazione il numero annuo di passaggi sulla base del contratto di servizio stipulato con ciascun Comune:

Comune	Trasporti ecocentro tot/anno	Incidenza %	Quota Comune
Vernate	76	8,181%	6.321,83 €
TOTALE	929		77.276,01 €

Il costo è da inserire nella voce CTR dell'appendice 1 per le quote carburante, assicurazione, manutenzioni (5.004,92 €) e nella voce CK per la quota ammortamenti (1.316,91 €).

Scarrabili per trasporti vetro

Scarrabile per trasporto vetro	Ammortamento	Carburante	Assicurazione	Manutenzioni
Iveco 260 (2017) – tg. FJ052DA	21.136,48 €	13.100,00 €	2.377,50 €	10.602,00 €
TOTALE	21.136,48 €	13.100,00 €	2.377,50 €	10.602,00 €

Per la ripartizione sui Comuni del costo complessivo, pari ad € 47.215,98 è stata presa in considerazione la popolazione servita di ciascun Comune:

Comune	Popolazione servita (vetro)	Incidenza %	Quota Comune
Vernate	3.320	5,008%	2.364,79 €
TOTALE	66.288		47.215,98 €

Il costo è da inserire nella voce CTR dell'appendice 1 per le quote carburante, assicurazione, manutenzioni (1.306,18 €) e nella voce CK per la quota ammortamenti (1.058,61 €).

Mezzi utilizzati per la raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti

Per la raccolta dei rifiuti ingombranti i mezzi utilizzati sono due: telonati coperti con pedana di sollevamento (Iveco Daily anno 2017 targa FK386JA e FK522JA).

Mezzi per raccolta ingombranti	Ammortamento	Carburante	Assicurazione	Manutenzioni
FK522JA Daily con pianale 2017	5.031,99 €	4.400,00 €	1.278,02 €	- €
FK386JA Daily con pianale 2017	7.508,83 €	2.900,00 €	1.277,32 €	277,00 €
TOTALE	12.540,82 €	7.300,00 €	2.555,34 €	277,00 €

Per la ripartizione del costo complessivo pari ad € 22.673,16 si fa riferimento al numero di passaggi annuali per ciascun Comune:

Comune	Passaggi annuali	Incidenza %	Peso driver_1 %	Pop. servita	Incidenza %	Peso driver_2 %	Driver TOTALE %	Quota Comune
Vernate	12	5,172%	80%	3.320	6,201%	20%	5,378%	1.219,38 €
TOTALE	232			53.542				22.673,16 €

Il costo è da inserire nella voce CRT dell'appendice 1 per le quote carburante, assicurazione, manutenzioni (544,93 €) e nella voce CK per la quota ammortamenti (674,46 €).

Autocompattatori

Gli autocompattatori sono i mezzi impiegati per la raccolta dei rifiuti differenziati ed indifferenziati su ciascun Comune. Essi costituiscono la compagine di mezzi più consistente ed i costi sono di seguito elencati, analiticamente per ciascun cespite.

Autocompattatori	Ammortamento	Carburante	Assicurazione	Manutenzioni
Iveco 180 (2006) – tg. DD306PA	- €	11.200,00 €	2.643,55 €	14.640,00 €
Iveco Daily (2007) – tg. DE779TJ	- €	5.900,00 €	1.586,41 €	4.680,00 €
Mercedes Econic (2007) – tg. DK373LR	- €	14.400,00 €	2.130,51 €	16.562,00 €
Iveco Daily (2007) – tg. DK594LS	- €	5.600,00 €	1.314,72 €	9.823,00 €
Iveco Daily (2008) – tg. DN449BV	- €	6.200,00 €	- €	9.926,00 €
Iveco 180 (2010) – tg. DZ673AZ	283,48 €	12.400,00 €	2.898,31 €	18.405,00 €
Daily 50 (2010) – tg. DZ317BA	- €	5.100,00 €	2.546,17 €	10.168,00 €
Iveco 100 (2010) – tg. EC580TR	- €	9.800,00 €	3.450,87 €	19.975,00 €
Daily 60/c (2010) – tg. ED461PM	- €	6.000,00 €	1.014,09 €	20.440,00 €
Daily 60 (2011) – tg. EH235SW	- €	7.300,00 €	2.006,31 €	19.940,00 €
Iveco 70/C (2013) – tg. EP308BY	- €	6.200,00 €	1.266,73 €	10.507,00 €
Mercedes Antos 260 (2014) - tg. ET574TH	14.854,81 €	14.900,00 €	2.275,18 €	12.915,00 €
Porter (2013) – tg. EM091JV	- €	2.200,00 €	684,53 €	1.437,00 €
Iveco Daily 65/C (2013) – tg. ET500JD	- €	8.100,00 €	1.685,92 €	22.041,00 €
Mercedes Antos 260 (2014) – tg. EW107PA	25.588,14 €	8.400,00 €	2.578,63 €	8.109,00 €
Iveco 120 (2014) – tg. EX311XV	8.759,83 €	6.500,00 €	2.007,01 €	19.081,00 €
Iveco 260 (2015) – tg. FB014WM	- €	16.000,00 €	2.743,76 €	6.411,00 €
Isuzu (2015) – tg. FB210EM	5.061,90 €	6.100,00 €	1.368,35 €	8.059,00 €
3Assi 260 (2016) – tg. FF278KF	25.150,02 €	6.200,00 €	3.141,78 €	7.830,00 €
Iveco 180 (2016) – tg. FE419SB	16.495,01 €	11.100,00 €	3.234,93 €	15.119,00 €
Vasca Isuzu (2016) – tg. FE195SB	5.046,42 €	6.200,00 €	1.135,47 €	2.387,00 €
Iveco 100 (2017) – tg. FK714SN	14.860,47 €	9.500,00 €	2.788,22 €	1.607,00 €
Iveco 70/C (2017) – tg. FK795SN	11.003,44 €	6.200,00 €	2.506,65 €	2.646,00 €
Iveco 260 (2017) – tg. FJ407DA	17.603,51 €	11.400,00 €	2.891,25 €	15.659,00 €
Iveco Traker 410 (2012) – tg. EP307BY	- €	21.600,00 €	2.308,34 €	44.279,00 €
TOTALE	144.707,03 €	224.500,00 €	52.207,69 €	322.646,00 €

A tali costi deve essere aggiunto il costo per il leasing dell'autocompattatore FB014WM Iveco 260 pari ad € 29.995 e sottratto il rimborso ottenuto per il trasporto della frazione verde raccolta con il sistema porta a porta pari ad € 6.336. Il costo totale anno 2018 ammesso nel perimetro di regolazione MTR per gli autocompattatori è pari ad € 767.719,72 ed è ripartito tra i Comuni serviti sulla base della quantità di rifiuti raccolta e degli utilizzi settimanali:

Comune	Utilizzo tot/sett	Incidenza %	Peso driver_1 %	Quantità raccolta	Incidenza %	Peso driver_2 %	Driver totale %	Quota Comune
Vernate	11	7,223%	80%	1.537.100,00	5,41%	20%	6,859%	52.660,19 €
TOTALE	152,3			28.432.435,00				767.719,72 €

Anche in questo caso occorre distinguere tra automezzi per la raccolta differenziata e per la raccolta indifferenziata: il driver è costituito dalla percentuale di raccolta differenziata rilevata nel 2018:

Comune	% incid.		% incid.	
	RD	Quota costo RD	IND	Quota costo R IND
Vernate	70,2%	36.967,46 €	29,8%	15.692,74 €
TOTALE		242.874,88 €		524.844,84 €

I costi sono da inserire rispettivamente nella voce CRD (29.999,48 €) e CRT (12.734,82 €) dell'appendice 1 per le quote carburante, assicurazione, manutenzioni e nella voce CK per la quota ammortamenti (9.925,89 €).

Totale complessivo dei costi per gli automezzi

Il costo complessivo dei mezzi, sostenuto da SASOM per erogare il servizio ai Comuni, è pari ad € 1.236.882,49. Al Comune di Vernate è stato attribuito l'importo che segue:

Comune	Mezzi per ingombranti	Autocompattatori Scarrabili	Vetro	Motocarri	Spazzatrici	Mezzi per verde pubblico	Totale costo mezzi
Vernate	1.219,38 €	52.660,19 €	6.321,83 €	2.364,79 €	3.859,23 €	8.797,53 €	- €
TOTALE	22.673,16 €	767.719,72 €	77.276,01 €	47.215,98 €	74.625,78 €	173.567,93 €	73.803,90 €

Altri costi mezzi

Altri costi mezzi: oltre ai costi diretti per ciascun mezzo, la Società ha sostenuto anche costi trasversali su tutti i mezzi utilizzati, come riportati nella tabella seguente:

Altri costi trasversali	Costo anno 2018
Lavaggio automezzi	144,00 €
Pedaggi autostradali (Telepass-Viacard)	5.978,00 €
Materiale consumo per mezzi (olio, Adblue)	35.385,00 €
Satellitari	15.900,00 €
TOTALE	57.407,00 €

L'ammontare complessivo dei costi comuni relativi ai mezzi è pari ad € 57.407,00. Per la ripartizione di tali costi è stato assunto quale driver l'indicatore relativo all'incidenza dei costi totali relativi ai mezzi per ciascun Comune:

Comune	Totale costo mezzi	Incidenza %	Costi trasversali per mezzi - Quota Comune
Vernate	68.246,74 €	6,08%	3.491,30 €
TOTALE	1.236.882,49 €		57.407,00 €

Il costo è da inserire nella voce CGG dell'appendice 1.

Costi per trattamento e riciclo/smaltimento

I costi per trattamento, recupero e smaltimento (CTS e CTR) sono stati abbinati ai Comuni sulla base degli effettivi conferimenti. Il dato complessivo ammonta ad € 1.784.693,13 ed è stato generato mediante l'applicazione delle diverse tariffe alle quantità smaltite presso gli impianti convenzionati con la Società come di seguito indicato:

Frazioni	TOTALE
Umido	€ 351.909,60
Indifferenziato	€1.018.902,33
Verde (con sacchi)	€ 73.853,98
Ingombranti (porta a porta)	€ 80.702,01
Inerti	€ 6.825,00
Vetro-olio-batterie	€ 5.950,00
Verde (senza sacchi)	€29.285,10
Legno	€ 22.212,40
Ingombranti (ecocentro)	€69.795,21
Sabbie	€ 51.122,70
Vernici	€30.959,50
Vernici (quota costo viaggi)	€ 13.680,00



Sasom srl
Società Ambiente del Sud Ovest Milanese

Sede Legale – Via A. Meucci, 2 – 20083 Gaggiano (MI)
Sede Operativa – Via Leonardo Da Vinci, 19
20083 Gaggiano

T. +39. 02.494.676.82 - F. +39. 02.834.728.30
www.sasom.it – email: segreteria@sasom.it
PEC: sasom@lamiapec.it
Partita Iva e Codice Fiscale: 13264390157
R.E.A. n. 1634975
Capitale Sociale € 290.757,58 i.v.

<i>Frazioni</i>	TOTALE
<i>Pneumatici</i>	€2.538,30
<i>Pneumatici (quota costo viaggi)</i>	€3.100,00
<i>Neon e siringhe</i>	€801,00
<i>Pile</i>	€7.470,00
<i>Farmaci</i>	€ 4.260,00
<i>Toner</i>	€ 850,00
<i>Beni durevoli</i>	€ 10.476,00
TOTALE	€1.784.693,13

L'incidenza dei costi sul Comune di Vernate è stata la seguente:

<i>Frazioni</i>	TOTALE
<i>Umido</i>	€ 18.519,70
<i>Indifferenziato *</i>	€ 44.299,39
<i>Verde (con sacchi)</i>	€ 5.082,00
<i>Ingombranti (porta a porta) *</i>	€ 2.691,20
<i>Vetro-olio-batterie</i>	€ 783,80
<i>Verde (senza sacchi)</i>	€ 800,00
<i>Legno</i>	€ 3.811,50
<i>Ingombranti (ecocentro) *</i>	€ 1.611,60
<i>Sabbie *</i>	€ 4.818,12
<i>Vernici</i>	€ 3.964,50
<i>Vernici (quota costo viaggi)</i>	€ 3.230,50
<i>Pneumatici</i>	€ 1.920,00
<i>Pneumatici (quota costo viaggi)</i>	€ 171,00
<i>Neon e siringhe</i>	€ 400,00
<i>Farmaci</i>	€ 405,00
<i>Toner</i>	€ 205,00
<i>Beni durevoli</i>	€ 50,00
TOTALE	€ 92.763,31

di cui € 36.990,10 per rifiuti avviati a smaltimento (frazioni con *) da inserire nella voce CTS dell'appendice 1 e € 55.773,21 per costi di trattamento e riciclo da inserire nella voce CTR dell'appendice 1.

Costi comuni

I costi comuni sono costituiti da costi necessari al funzionamento della Società di natura trasversale (costi di struttura, costi per personale amministrativo e non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU), che vanno attribuiti ai Comuni indirettamente, senza fare riferimento a modalità di svolgimento dei diversi servizi.

Tra questi troviamo i costi per le autovetture del servizio tecnico:

Mezzi comuni	Ammort. (CK)	Carburante	Assicurazioni	Manutenzioni	Noleggio	Voce PEF
Motocarro (2017) - tg. FGo61YV	2.093,68 €	900,00 €	733,22 €	383,00 €	- €	CSL
Motocarro (2018) - tg. FN879DZ	2.148,38 €	- €	- €	- €	- €	CSL
Fiat Qubo (2010) - tg. ED262RE	- €	328,00 €	404,37 €	150,00 €	- €	CGG
Mercedes Classe B (2015) - tg. FA441JB	- €	2.018,00 €	- €	- €	7.569,00 €	CGG
Fiat Qubo (2016) - tg. FGo59AM	2.578,17 €	321,00 €	740,99 €	- €	- €	CGG
TOTALE	6.820,23 €	3.567,00 €	1.878,57 €	533,00 €	7.569,00 €	

e i costi generali:

Costi generali comuni	Importo 2018	Voce PEF
Diritti di segreteria	12.770,00 €	CGG
APP per identificazione rifiuti	6.800,00 €	CGG
Pul. capann./Riscald./En. elettr.-manutenzioni	56.174,00 €	CGG
Campagne informative - SASOM	55.860,00 €	CARC
Campagne informative - RD/Scuole	11.500,00 €	CARC
Direzione - Impiegati	323.864,00 €	CGG
Imp. interinali nr.2 (38 ore +24 ore front office)	19.397,00 €	CGG
Mensa	9.740,00 €	CGG
Telefoniche e transmiss. Dati -rete WEB uffici	15.730,00 €	CGG
Consiglio di amministrazione	20.883,00 €	CGG
Collegio dei revisori	14.674,00 €	CGG
Viaggi e trasferte	1.280,00 €	CGG
Consulenze legali	30.999,00 €	CGG
Consulenza Paghe e Contributi	23.860,00 €	CGG
Consulenza contabile e fiscale	14.341,00 €	CGG
Sistemi informativi	22.885,00 €	CGG
Consulenze varie - gare - commissioni	25.166,00 €	CGG
Adeguamenti normativi Anac-Privacy	3.450,00 €	CGG
Spese bancarie	15.838,00 €	CGG
Spese varie amministrative	3.263,00 €	CGG
Economato	3.817,00 €	CGG
Contributi associativi	11.565,00 €	CGG
Materiale uso consumo	3.977,00 €	CGG
Tasse ed imposte diverse (tributi-sanzioni locali)	12.913,00 €	CGG
Contributo ARERA per l'anno 2018 (esterno al bilancio 2018)	2.175,13 €	COAL
<i>Vendita cassonetti a ditte e soggetti privati</i>	<i>- 3.025,00 €</i>	CGG
TOTALE	719.896,13 €	

L'importo complessivo ammonta a 740.263,93 € e la ripartizione di tale costo avviene sulla base di un driver identificato in relazione alla popolazione servita:

Comune	Popolazione	Incidenza %	Quota Comune
Vernate	3.320	5,008%	37.075,73 €
TOTALE	66.288		740.263,93 €

La quota è così suddivisa:

Comune	Popolazione	Incidenza CK (amm)	CSL	CGG	CARC	COAL
Vernate	3.320	5,008%	341,59 €	100,98 €	33.150,53 €	3.373,69 €
TOTALE	66.288		6.820,23 €	2.016,22 €	661.892,35 €	67.360,00 €

I costi relativi alle **campagne ambientali** ed alle misure di prevenzione riguardano la fornitura dei calendari relativi alla raccolta dei rifiuti, svolta nel mese di dicembre 2018. La distribuzione dei calendari è stata effettuata dalla Società che si è occupata della stampa.

Comune	Popolazione	Incidenza %	Quota Comune
Vernate	3.320	5,008%	3.373,69 €
TOTALE	66.288		67.360,00 €

Con riferimento alla voce di costo "**Contributo ARERA per l'anno 2018**" (inserito nella voce COal dell'appendice 1), si riporta di seguito il calcolo effettuato ai fini del versamento:

Dati Bilancio 2017	
- conto economico valore A1: ricavi delle vendite e delle prestazioni =	€ 7.029.610
- conto economico valore A5: altri ricavi e proventi =	€ 220.813
La somma delle voci A1 + A5 è pari a	€ 7.250.423
Contributo versato: € 7.250.423 x 0,3 per mille =	€ 2.175,13

La percentuale attribuita al Comune di Vernate è pari al 5,008 %, quindi l'importo ammonta ad € 108,94.

Lettori badge per accesso ad Eco centri

Il costo complessivo è pari ad € 2.017,00. La ripartizione si basa sul numero di Eco centri presenti in ciascun Comune:

Comune	N. Eco centri	Incidenza %	Quota Comune
Vernate	2	22,222%	448,22 €
TOTALE	9		2.017,00 €

Il costo è da inserire nella voce CRD dell'appendice 1.

3.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Nel presente paragrafo sono illustrati i corrispettivi derivanti dal contributo CONAI. Come base di calcolo è stato considerato il provento ottenuto dal soggetto gestore e non quello riconosciuto ai singoli Comuni. L'importo complessivo per la Società è pari ad € 466.301,00. Per una prima simulazione è stato considerato di ammettere, a sgravio dei costi complessivi, una quota per ciascun Comune pari a quanto più utile per ridurre al minimo il differenziale tra costi SASOM riconosciuti da MTR e contratti con i Comuni per l'anno 2020. La scelta sull'indicazione dell'indice di sharing è totalmente in capo all'Ente Territorialmente Competente (Comune) a cui SASOM fornisce suggerimento.

Proventi	Importo incassato	Indice di sharing suggerito	Importo riconosciuto
Vernate	- 26.996,00 €	84%	- 22.676,64 €
TOTALE	- 466.301,00 €		- 328.925,43 €

Il costo è da inserire nella voce "Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR_{CONAI}" dell'appendice 1.

3.3 Fonti di finanziamento

3.3.1. Proventi da contratti con soggetti privati

I servizi svolti per conto dei privati hanno generato costi di smaltimento pari a 18.833,00 €. Le entrate sono risultate essere pari a 76.209,00 €. La differenza tra questi dati (57.376,00 €) è generata dai costi diversi dallo smaltimento (quindi personale, mezzi ed altri costi necessari a garantire il servizio di raccolta). Siccome non è nota l'incidenza di quei costi su ogni singola voce, si è ritenuto di abbattere di quella somma il personale che svolge operazioni di raccolta differenziata ed indifferenziata sul territorio, in quanto tale componente dei costi di personale costituisce sicuramente la quota preponderante (vedi paragrafo 3.1.1). Si considera necessario l'abbattimento di tali costi al fine di non generare una "doppia-imposizione" sui contribuenti TARI in quanto la Società introita la somma di 76.209,00 € a fronte di servizi erogati utilizzando gli stessi asset societari con i quali eroga i servizi ai Comuni: la sottrazione dell'importo pari alla differenza tra ricavi e costi di smaltimento è funzionale ad evitare che il costo di personale, per la quota dedicata ai servizi rivolti a privati, confluisca tra i costi ammessi a copertura tariffaria.

3.3.2. Proventi derivanti dalla vendita di cassonetti a privati o condomini

Le entrate per vendite a privati, da rendiconto della Società 2018, ammontano a 42.281,00 €; il costo per l'approvvigionamento è stato pari a 39.256,00 € e non deve quindi essere inserito all'interno del Piano Finanziario in quanto attività esterna rispetto al perimetro regolato

dall’Autorità perché rivolta a soggetti privati richiedenti la dotazione aggiuntiva. Si ritiene di considerare la differenza pari ad € 3.025,00 a scomputo dei costi comuni (vedi paragrafo 3.1.1).

3.4 Dati relativi ai costi di capitale

Il calcolo degli ammortamenti è stato effettuato sulla base delle regole individuate all’articolo 11 dell’Allegato A alla Deliberazione 443/2019/R/rif (si veda allegato A alla presente relazione). L’importo dei singoli ammortamenti è già stato inserito nei paragrafi precedenti; resta da esporre il valore degli ammortamenti per il deposito, per le immobilizzazioni materiali e per le immobilizzazioni immateriali.

Ammortamenti	Importo
Deposito	36.207,53 €
Immobilizzazioni materiali	43.690,41 €
Immobilizzazioni immateriali	4.871,09 €
TOTALE	84.769,03 €

Per quanto concerne gli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario è stato fatto riferimento a quanto disciplinato all’articolo 14 dell’Allegato succitato. Sono stati presi in considerazione gli accantonamenti a fondo svalutazione crediti e gli accantonamenti iscritti a bilancio per la copertura di rischi ed oneri previsti dai contratti di affidamento come segue:

Accantonamenti	Importo
Accantonamento a Fondo Svalutazione Crediti (ex art. 106 TUIR)	6.867,89 €
Accantonamenti iscritti a bilancio per la copertura di rischi ed oneri previsti dai contratti di affidamento in essere	30.000,00 €
TOTALE	36.867,89 €

Per il calcolo della remunerazione del capitale investito è stato considerato il modello di calcolo di cui all’articolo 12 dell’Allegato richiamato.

Remunerazione del capitale investito (Ra)	189.665,57 €
TOTALE CK	311.302,49 €



Sasom srl
Società Ambiente del Sud Ovest Milanese

Sede Legale – Via A. Meucci, 2 – 20083 Gaggiano (MI)
Sede Operativa – Via Leonardo Da Vinci, 19
20083 Gaggiano

T. +39. 02.494.676.82 - F. +39. 02.834.728.30
www.sasom.it – email: segreteria@sasom.it
PEC: sasom@lamiapec.it
Partita Iva e Codice Fiscale: 13264390157
R.E.A. n. 1634975
Capitale Sociale € 290.757,58 i.v.

La ripartizione dei costi d'uso del capitale (CK) per la parte del gestore SASOM è avvenuta sulla base di un driver identificato in relazione ai costi complessivi dei servizi attribuiti puntualmente sulla base dei costi operativi. Nell'allegato B alla presente relazione sono stati inseriti i costi operativi complessivi da cui emerge il dato del Comune di Vernate (5,59%) che è stato considerato per ripartire i costi d'uso del capitale. I costi sono da inserire nelle corrispondenti voci dell'appendice 1:

Comune	Driver	Amm	Acc (crediti)	Acc (rischi)	Ra	Totale CK
Vernate	5,59%	4.741,15 €	384,12 €	1.677,91 €	10.608,04 €	17.411,22 €
TOTALE		84.769,03 €	6.867,89 €	30.000,00 €	189.665,57 €	311.302,49 €

Costi specifici

Per il Comune di Vernate, la Società SASOM ha sostenuto costi specifici derivanti dal contratto con società esterna, che dovranno essere considerati in quanto rilevati nel bilancio societario 2018:

- Servizio di spazzamento neve: 3.600,00 € (nella voce "Attività esterne ciclo integrato RU" dell'Appendice 1);



Sasom srl
Società Ambiente del Sud Ovest Milanese

Sede Legale – Via A. Meucci, 2 – 20083 Gaggiano (MI)
Sede Operativa – Via Leonardo Da Vinci, 19
20083 Gaggiano

T. +39. 02.494.676.82 - F. +39. 02.834.728.30
www.sasom.it – email: segreteria@sasom.it
PEC: sasom@lamiapec.it
Partita Iva e Codice Fiscale: 13264390157
R.E.A. n. 1634975
Capitale Sociale € 290.757,58 i.v.

Conclusioni

La presente relazione è stata redatta come da indicazioni contenute nell'appendice 2 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 443/2019/R/Rif. I costi sopra esposti fanno riferimento a quelli desunti da fonti contabili obbligatorie, come previsto dall'Autorità: per l'inserimento degli stessi all'interno dell'appendice 1 che, insieme alla presente, verrà trasmessa all'Ente Territorialmente Competente per la validazione. Gli importi dovranno essere rivalutati come previsto dall'Allegato succitato, articolo 6.5:

A.6.5. Ai fini dell'aggiornamento dei costi di cui al comma 6.3, il tasso di inflazione relativo all'anno a , inteso come variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) nei mesi da luglio dell'anno $(a-1)$ rispetto a giugno dell'anno successivo, per le annualità 2019 e 2020, è pari a $I_{2019} = 0,90\%$ e a $I_{2020} = 1,10\%$.

Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assumerà le pertinenti determinazioni, anche alla luce delle evidenze di cui alla presente relazione e provvederà a trasmettere all'Autorità la documentazione necessaria.

Per quanto riguarda le informazioni contenute nella presente relazione e quelle di cui all'appendice 1, il Gestore trasmette altresì la dichiarazione di veridicità dei dati, predisposta secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 3 del MTR.



Comune di Vernate

Città Metropolitana di Milano
P.za IV Novembre 2 – CAP 20080
C.F. 801 003 501 58 – P. IVA 063 011 201 57
Tel 02.90.01.32.1 – Fax 02.90.01.32.40
P.E.C. comune.vernate@pec.regione.lombardia.it
E-Mail info@comune.vernate.mi.it

Appendice 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PEF 2020

SERVIZIO RIFIUTI COMUNE DI VERNATE (MI)

Indice della relazione

1	Premessa	3
2	Relazione di accompagnamento al PEF	3
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	3
2.1.1	Gestione tariffe e rapporto con gli utenti	4
2.1.2	Ricostruzione dei Dati	4
	Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti -> CARC	4
	Costi generali di gestione -> CGG	4
	Costi relativi alla quota di crediti inesigibili -> CCD	5
	Altri costi -> CO_{AL}	5
2.2	Altre informazioni rilevanti	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore	5
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	5
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	5
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	6
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	6
3.2.1	Dati di conto economico	6
3.2.1.1	Criterio e driver con il quale sono state ripartite le poste comuni	6
3.2.1.2	Dettaglio dei costi legati alle campagne ambientali e ad eventuali misure di prevenzione.....	6
3.2.1.3	Dettaglio Altri costi "COAL, a" oneri di funzionamento degli Enti	6
3.2.1.4	Dettaglio detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	7
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	7
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale	7
4	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente	8
4.1	Attività di validazione svolta	8
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	8
4.3	Costi operativi incentivanti.....	9
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	9
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018.....	9
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing	10
4.7	Scelta degli ulteriori parametri	10
4.7.1	Riclassificazione costi fissi e variabili.....	10
	Verifica condizione di cui comma 3.1 dell'art. 3 dell'MTR costi fissi e variabili:	11
4.7.2	Conguagli.....	11
4.8	Considerazioni conclusive	11

1 Premessa

Il Comune di Vernate ha affidato alla Società SASOM S.r.l. con sede in Gaggiano (MI), le seguenti attività inerenti alla gestione del servizio rifiuti:

- Spazzamento e lavaggio strade;
- Raccolta e trasporto dei rifiuti;
- Smaltimento e recupero dei rifiuti (attività svolta indirettamente);
- Gestione tariffe e rapporto con gli utenti (limitatamente alle campagne informative agli utenti)

Il Comune di Vernate, svolge in economia la gestione delle tariffe e del rapporto con gli utenti e specificatamente le seguenti attività:

- Accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
- Gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
- Gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
- Prevenzione della produzione di rifiuti urbani;

Il Comune di Vernate (Ente territorialmente competente), sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, ha effettuato l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF.

2 Relazione di accompagnamento al PEF

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Come anticipato in premessa il Gestore SASOM S.r.l., è affidatario del servizio di igiene ambientale, e si occupa della gestione nel Comune di in oggetto dei seguenti servizi:

- Spazzamento e lavaggio strade;
- Raccolta e trasporto dei rifiuti;
- Smaltimento e recupero dei rifiuti (attività svolta indirettamente);
- Gestione tariffe e rapporto con gli utenti (limitatamente alle campagne informative agli utenti)

Per un maggiore dettaglio si rinvia alla “appendice 2 – Relazione” prodotta dal Gestore.

2.1.1 Gestione tariffe e rapporto con gli utenti

Il servizio di Gestione tariffe e rapporto con gli utenti viene svolto dall'Ente. Il Comune utilizza le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il raggiungimento dei più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.

2.1.2 Ricostruzione dei Dati

I costi ed i ricavi dell'ENTE, inseriti nel PEF, sono stati determinati dall'Ente medesimo, mediante elaborazioni contabili derivanti dalle fonti contabili obbligatorie. I costi non direttamente attribuibili al servizio rifiuti, sono stati ripartiti con criteri di proporzionalità e ragionevolezza.

I costi e i ricavi riferiti all'anno 2018, sono stati distribuiti secondo quanto indicato nell'allegato A della delibera 443/2019/R/RIF.

Per quanto concerne invece i costi ed i ricavi del gestore inseriti nel PEF, si rinvia alla "appendice 2 – Relazione" prodotta dal Gestore.

Nella tabella che segue, sono riportati i valori risultanti, aggiornati all'anno 2020, mediante l'applicazione del tasso di inflazione relativo all'anno 2020 inteso come variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) nei mesi da luglio dell'anno (a-1) rispetto a giugno dell'anno successivo. Per le annualità 2019 e 2020, pari a $I_{2019} = 0,90\%$ e a $I_{2020} = 1,10\%$.

Costi e ricavi	Gestore		Ente		Totale	
	Costi	Costi aggiornati	Costi	Costi aggiornati	Costi	Costi aggiornati
	Anno 2018	Anno 2020	Anno 2018	Anno 2020	Anno 2018	Anno 2020
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati → CRT	€ 41 362	€ 42 193	€ -	€ -	€ 41 362	€ 42 193
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani → CTS	€ 36 261	€ 36 990	€ -	€ -	€ 36 261	€ 36 990
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani → CTR	€ 70 868	€ 72 292	€ -	€ -	€ 70 868	€ 72 292
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate → CRD	€ 96 618	€ 98 560	€ -	€ -	€ 96 618	€ 98 560
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti → AR	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI → AR_{CONAI}	€ 26 464	€ 26 996	€ -	€ -	€ 26 464	€ 26 996
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio → CSL	€ 60 407	€ 61 621	€ -	€ -	€ 60 407	€ 61 621
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti → CARC	€ 3 308	€ 3 374	€ 6 839	€ 6 976	€ 10 147	€ 10 350
Costi generali di gestione → CGG	€ 37 998	€ 38 762	€ 18 446	€ 18 817	€ 56 444	€ 57 579

Costi relativi alla quota di crediti inesigibili → CCD	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri costi → CO_{AL}	€ 109	€ 109	€ -	€ -	€ 109	€ 109
Ammortamenti → Amm	€ 21 706	€ 21 706	€ 464	€ 464	€ 22 170	€ 22 170
Accantonamenti → Acc gestione post-operativa delle discariche	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Accantonamenti → Acc per crediti	€ 376	€ 384	€ 28 464	€ 29 036	€ 28 840	€ 29 420
Accantonamenti → Acc per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	€ 1 645	€ 1 678	€ -	€ -	€ 1 645	€ 1 678
Accantonamenti → Acc per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Remunerazione del capitale investito netto - R	€ -	€ -	€ 1 356	€ 1 383	€ 1 356	€ 1 383
Contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07	€ -	€ -	€ 4 720	€ 4 815	€ 4 720	€ 4 815
Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente (Comune)	€ 41 362	€ 42 193	€ -	€ -	€ 41 362	€ 42 193

2.2 Altre informazioni rilevanti

Sulla base di quanto rilevabile dalla “appendice 2 – Relazione” prodotta dal Gestore, il gestore NON presenta:

- ✓ Procedure fallimentari in corso;
- ✓ Concordati preventivi in corso;
- ✓ Ricorsi pendenti in corso;
- ✓ Sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Non sono previste variazioni di perimetro (*PG*), né variazioni delle attività effettuate dal gestore o processi di aggregazione delle gestioni.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Non sono attese variazioni delle caratteristiche del servizio (*QL*) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU.

Il PEF è redatto in continuità con le annualità precedenti.

Come in tutti questi ultimi anni anche nel 2018 il Comune in oggetto, si conferma tra i Comuni coi migliori risultati nella differenziazione del rifiuto solido urbano.

Il gestore ha conseguito i seguenti livelli di raccolta differenziata:

- ✓ 70,00% anno 2018;

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF è stato redatto in conformità al modello allegato all'MTR e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno *a* (2020) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

I dati di competenza del gestore sono stati inputati sulla base dei dati di bilancio dell'anno *a-2* (2018) come illustrato nei paragrafi seguenti.

Per un maggiore dettaglio si rinvia alla "appendice 2 – Relazione" prodotta dal Gestore.

I dati di competenza del Comune sono stati inputati sulla base dei dati del rendiconto di gestione dell'anno *a-2* (2018) come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di conto economico

Le componenti di costo del Comune riportate nel PEF 2020 sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal Comune nell'anno *a-2* (2018).

Le componenti di costo del Gestore riportate nel PEF 2020 sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal Gestore nell'anno *a-2* (2018), per un maggiore dettaglio si rinvia alla "appendice 2 – Relazione" prodotta dal Gestore.

3.2.1.1 Criterio e driver con il quale sono state ripartite le poste comuni

I costi ed i ricavi dell'ENTE, inseriti nel PEF, sono stati determinati dall'Ente medesimo, mediante elaborazioni contabili derivanti dalle fonti contabili obbligatorie. I costi non direttamente attribuibili al servizio rifiuti, sono stati ripartiti con criteri di proporzionalità e ragionevolezza.

Per quanto concerne il criterio di ripartizione delle poste comuni del gestore si rinvia alla "appendice 2 – Relazione" prodotta dal Gestore.

3.2.1.2 Dettaglio dei costi legati alle campagne ambientali e ad eventuali misure di prevenzione

I costi legati alle campagne ambientali sono stati sostenuti dal gestore e riguardano la fornitura dei calendari relativi alla raccolta dei rifiuti.

3.2.1.3 Dettaglio Altri costi " $CO_{AL,a}$ " oneri di funzionamento degli Enti

Nella voce costo "Altri costi – $CO_{AL,a}$ ", Il Comune non ha imputato costi.

Il gestore ha imputato la quota parte del contributo di funzionamento dell'ARERA.

3.2.1.4 Dettaglio detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020

Come chiarito dall'ARERA al comma 1.4 dell'art. 1 della Determina n. 2/DRIF/2020, dal totale dei costi del PEF sono state sottratte le seguenti entrate:

Detrazioni di cui al comma 1.4 dell'art. 1 Determinazione N. 02/DRIF/2020 - ARERA	Gestore		Ente		Totale	
	Costi	Costi aggiornati	Costi	Costi aggiornati	Costi	Costi aggiornati
	Anno 2018	Anno 2020	Anno 2018	Anno 2020	Anno 2018	Anno 2020
Contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07	€ -	€ -	€ 1 356	€ 1 383	€ 1 356	€ 1 383
Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;	€ -	€ -	€ 4 720	€ 4 815	€ 4 720	€ 4 815
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie						
Ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente (Comune)						

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Sono stati inseriti nel PEF i seguenti ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI al gestore.

Corrispettivi riconosciuti dal CONAI	Gestore		Ente		Totale	
	Ricavi	Ricavi aggiornati	Ricavi	Ricavi aggiornati	Ricavi	Ricavi aggiornati
	Anno 2018	Anno 2020	Anno 2018	Anno 2020	Anno 2018	Anno 2020
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI -> ARCONAI	€ 26 464	€ 26 996	€ -	€ -	€ 26 464	€ 26 996
.....						

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

I cespiti dell'ENTE afferenti all'area dei costi comuni e generali, non sono stati considerati ai fini della determinazione dei costi di capitale.

Sono invece stati considerati i costi di capitale inerenti alle Piattaforme ecologiche.

Si precisa che il Comune non percepisce canoni per l'utilizzo delle Piattaforme ecologiche.

Per quanto concerne i costi di capitale di competenza del gestore si rinvia alla “appendice 2 – Relazione” prodotta dal Gestore.

4 Valutazioni dell’Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune di Vernate, in qualità di Ente territorialmente competente, ha acquisito il PEF proposto dal gestore, costituito dalla seguente documentazione:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall’Autorità di cui all’Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilato per le parti di propria competenza;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all’Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte costituita da:
 - Allegato A_Appendice immobilizzazioni;
 - Allegato A_Relazione calcolo CK;
 - Tabella riassuntiva di raccordo_Vernate;

Il Settore Finanziario del Comune di Vernate, ha quindi proceduto ad effettuare l’attività di validazione del PEF, mediante verifiche circa la corretta attribuzione dei costi, in particolare è stata verificata la rispondenza dei dati economici con le scritture contabili e sui dati trasmessi dal gestore riguardo all’anno a (2020).

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il PEF in oggetto, rispetta il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR. Sulla base delle elaborazioni prodotte, la variazione annuale delle entrate tariffarie risulta essere la seguente:

Verifica del limite di crescita

rpi_a	1,7%
coefficiente di recupero di produttività - X_a	0,1%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL_a	0,0%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG_a	0,0%

Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - ρ	0,016
$(1+\rho)$	1,016
$\sum T_a$	€ 460 008
$\sum T_{a-1}$	€ 457 000
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	1,0066

Verifica limite di crescita

$$\sum T_a / \sum T_{a-1} \leq (1 + \rho a)$$

Essendo $\sum T_a / \sum T_{a-1} = 1,0066 \leq (1 + \rho a) = 1,016$ **la verifica è positiva**

Il fattore QL_a è stato posto pari a 0, poiché non sono previsti miglioramenti della qualità del servizio.

Il fattore PG_a è stato posto pari allo 0% poiché non sono intervenute variazioni del perimetro di gestione o aggregazioni.

4.3 Costi operativi incentivanti

Il Comune di Vernate non ha previsto l'introduzione di componenti di costi operativi incentivanti di natura previsionale $COI_{TV,a}^{exp}$ di cui all'art. 8 del MTR.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Caso non ricorrente.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018

Per l'anno 2020, il coefficiente di gradualità $(1 + \gamma a)$ è calcolato sulla base del confronto tra costo unitario effettivo ($CUeff_{a-2}$) e il Benchmark di riferimento, pari al fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/2013;

Per l'anno 2020 il costo unitario effettivo ($CUeff_{a-2}$) da considerare nell'ambito della gradualità è il seguente:

$$CUeff_{a-2} = (\sum TV_{a-2 old} + \sum TF_{a-2 old}) / q_{a-2}$$

dove, q_{a-2} indica la quantità di RU complessivamente prodotti all'anno 2018.

Per il Comune in oggetto il $CUeff_{a-2}$ è pari a:

$\Sigma TV_{a-2 \text{ old}}$	€	253 321
$\Sigma TF_{a-2 \text{ old}}$	€	202 765
q_{a-2} (kg)		1 533 780
$CU_{eff_{a-2}}$		29,74

Il Benchmark di riferimento, pari al fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/2013, per il Comune in oggetto è pari a:

Fabbisogno standard €cent/kg	22,828
------------------------------	--------

Pertanto il CU_{eff} relativo all'anno 2018 di cui al punto 16.3 del MTR è superiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Raccolta differenziata RD

La percentuale di raccolta differenziata al 31/12/2018 è stata pari al 70%, ponendo il Comune di Vernate sopra la media nazionale e sostanzialmente in linea con la media regionale, 2018 come risultante dal Rapporto rifiuti urbani 2019 Ispra.

- **RD Comune di Vernate 2018** **70.00%**
- RD Media Regione Lombardia 2018 70,70%
- RD Media nazionale 2018 58,10%

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Per la determinazione dei fattori b ed ω di sharing dei proventi, si è considerato un valore pari a 0,60 per il fattore b e 0,40 per il fattore ω , che corrispondono ai valori minimi della forbice ammessa, ovvero a favore degli utenti.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

4.7.1 Riclassificazione costi fissi e variabili

Verificandosi la condizione di cui al comma 3.1 dell'art. 3 dell'MTR, non si è reso necessario procedere alla riclassificazione dei costi fissi e variabili.

Di seguito i valori dei costi fissi e variabili:

ΣTF_a (costi fissi)	€	203 378
ΣTV_a (costi variabili)	€	256 630
$\Sigma Ta = \Sigma TV_a + \Sigma TF_a$ (Totale)	€	460 008

Verifica condizione di cui comma 3.1 dell'art. 3 dell'MTR costi fissi e variabili:

$$0,8 \leq \frac{\Sigma TV_a}{\Sigma TV_a - 1} = \frac{\text{€ } 256\,630,00}{\text{€ } 253\,321,00} \leq 1,2$$

ΣTV_a	€	256 630
$\Sigma TV_a - 1$	€	253 321
$\frac{\Sigma TV_a}{\Sigma TV_a - 1}$		1,01
Verifica		Positiva

4.7.2 Conguagli

Per l'anno 2020, la componente a conguaglio relativa ai costi riferiti all'anno 2018 non è stata determinata poiché si ritiene non applicabile.

4.8 Considerazioni conclusive

Il Comune, nelle more delle scadenze ormai imminenti, nonostante i limiti della documentazione assunta, ha deciso di approvare il piano economico finanziario 2020 con le seguenti modalità:

I costi acquisiti dalla Società S.A.S.O.M. Srl, opportunamente rettificati, sono stati reputati i più rappresentativi ed idonei a quantificare le spese sostenute nell'anno 2018 ed a perseguire gli obiettivi di cui alla Delibera 443/2019/R/RIF emanata in data 31 ottobre 2019 dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente.

La ripartizione dei costi tra la componente dei costi fissi, e la componente dei costi variabili, in mancanza di una conoscenza diretta del servizio prestato, è stata eseguita applicando le percentuali di ripartizione già rendicontate dall'operatore S.A.S.O.M. Srl.

Il Comune provvederà a segnalare eventuali problematiche riscontrate ad ARERA e al Gestore stesso.

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL SOTTOSCRITTO GIANMARIO SAVOIA

NATO A SAN GENESIO ED UNITI

IL 30-12-1959

RESIDENTE IN ZIBIDO SAN GIACOMO

VIA XXV APRILE, 82

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ SASOM SRL

AVENTE SEDE LEGALE IN GAGGIANO VIA MEUCCI, 2

CODICE FISCALE 13264390157 PARTITA IVA 13264390157 G

TELEFAX +39 0283472830 TELEFONO +39 0249467682

INDIRIZZO E-MAIL sasom@lamiapec.it

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

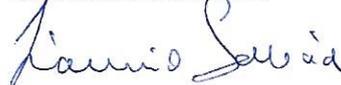
DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 22-07-2020, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO: È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

DATA, 22 LUGLIO 2020

IN FEDE

GIANMARIO SAVOIA





Comune di Vernate

Città Metropolitana di Milano
P.za IV Novembre 2 – CAP 20080
C.F. 801 003 501 58 – P. IVA 063 011 201 57
Tel 02.90.01.32.1 – Fax 02.90.01.32.40
P.E.C. comune.vernate@pec.regione.lombardia.it
E-Mail info@comune.vernate.mi.it

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

LA SOTTOSCRITTA CARMELA MANDUCA
NATA A CATANIA
IL 19/01/1959
RESIDENTE IN VERNATE (MI)
VIA E. BERLINGUER N. 22
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI VERNATE
AVENTE SEDE LEGALE IN VERNATE PIAZZA IV NOVEMBRE N. 2
CODICE FISCALE 801 003 501 58 – PARTITA IVA 063 011 201 57
TELEFAX 0290013240 – TELEFONO 029001321
INDIRIZZO E-MAIL INFO@COMUNE.VERNATE.MI.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 21.09.2020, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO, È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

VERNATE, 21.09.2020



IN FEDE

Carmela Manduca



Comune di Vernate

Città Metropolitana di Milano

TARIFFE
TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
PER L'ANNO 2020

1. PREMESSA

L'articolo 1, comma 639, della Legge 147/2013 e s.m.i. ha introdotto in tutti i Comuni italiani a decorrere dal 1° gennaio 2014 la nuova Tassa sui Rifiuti (TARI), quale componente dell'imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore e stabilito la soppressione di tutti i previgenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale che tributaria.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 654, Legge 147/2013 deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

L'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI).

L'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha inoltre attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga».

Con deliberazione ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021.

Il Comune di Vernate per l'anno 2020 nell'applicare la TARI si è avvalso del procedimento previsto dall'art. 1 comma 651 Legge 147/2013 utilizzando i criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. n. 158 del 1999 per la commisurazione della tariffa di riferimento, sancendone così l'analoga metodologia applicata nell'anno 2019, in applicazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti le cui competenze sono state attribuite all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 651 della Legge 147/2013, nella commisurazione della tariffa il Comune tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 158/1999.

L'Amministrazione Comunale assicura le seguenti riduzioni ed esenzioni tariffarie:

- La TARI è ridotta del 20 per cento nella quota variabile per abitazioni occupate da soggetti che praticano il compostaggio domestico per il recupero della frazione umida;
- La TARI è esentata per i nuclei familiari che presentano un valore ISEE non superiore a quanto stabilito dal regolamento comunale.

È fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999, citato in premessa, prevede testualmente che "è approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani".

La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 dello stesso D.P.R. n. 158/1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione. L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

Dalle norme ora richiamate si desume quindi che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

- a) individuazione e classificazione dei costi del servizio;
- b) suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- c) ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
- d) calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

Il piano finanziario redatto si pone come strumento di base ai fini della determinazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, sulla base dei principi sopra richiamati, con particolare riferimento alla corretta determinazione dei profili tariffari della TARI, nei suoi aspetti economico-finanziari.

La determinazione delle tariffe relative all'anno di riferimento avviene computando i costi operativi di gestione (CG), i costi comuni (CC) e i costi d'uso del capitale (CK), elaborati secondo la nuova metodologia specifica con deliberazione ARERA n. 443 del 31/10/2019.

3. MODELLO GESTIONALE

Il servizio di gestione dei rifiuti è affidato a terzi sia per quanto riguarda la raccolta sia per quanto concerne lo smaltimento.

Tutte le strutture e tutti i mezzi sono di proprietà di terzi o dell'impresa che svolge il servizio di raccolta. Analogamente, tutto il personale utilizzato nelle varie fasi non è personale dipendente del Comune ma delle imprese che gestiscono la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

4. ARTICOLAZIONE DELLA TARI

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati dell'Ufficio Tributi del Comune ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive tabelle:

UTENZA	NUMERO UTENZE	SUPERFICIE MQ
Utenza Domestica	1.468	168.916,24
Utenza Non Domestica	74	49.213,65

La seguente tabella riporta la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche come previsto dal D.P.R. 158/1999, in relazione al Piano Economico Finanziario elaborato per l'anno 2020:

% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche		
Costi totali per Utenze Domestiche (UD)	€ 236.904,12	51,50%
Costi totali per Utenze non Domestiche (UND)	€ 223.103,88	48,50%
Totale Costi da Ripartire	€ 460.008,00	100%

UD copertura costi fissi	€ 104.739,67	44,21%
UD copertura costi variabili	€ 132.164,45	55,79%

UND copertura costi fissi	€ 98.638,33	44,21%
UND copertura costi variabili	€ 124.465,55	55,79%

5. TARIFFE TARI

Nelle successive tabelle sono riportate le tariffe che verranno praticate per l'utenza domestica e l'utenza non domestica in relazione alle diverse categorie tariffarie individuate.

5.1 Tariffe utenza domestica

UTENZE DOMESTICHE				
TARIFFA ID	CATEGORIA	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	
		Euro/mq	Euro/Utenza	
1	1 componente	0,5239	39,6395	
2	2 componenti	0,6113	97,9049	
3	3 componenti	0,6736	121,7841	
4	4 componenti	0,7235	138,4996	
5	5 componenti	0,7734	155,2151	
6	6 o più componenti	0,8109	162,3789	

5.2 Tariffe utenza non domestica

UTENZE NON DOMESTICHE				
TARIFFA ID	CATEGORIA	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
		Euro/mq	Euro/Utenza	QF+QV
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,0542	1,3400	2,3942
4	Esposizioni, autosaloni	0,8888	1,1326	2,0214
6	Alberghi senza ristorante	1,8810	2,3896	4,2707
8	Uffici, agenzie	1,5572	1,9781	3,5353
9	Banche ed istituti di credito, studi professionali	1,1989	1,5250	2,7239
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,0946	2,6480	4,7427
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,4332	1,8079	3,2411
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,5985	2,0163	3,6149
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,8810	2,3928	4,2738
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,2531	2,8458	5,0990
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,3349	4,2188	7,5537
17	Bar, caffè, pasticceria	5,0161	3,1713	8,1874
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,8526	3,6137	6,4662

6. COEFFICIENTI APPLICATI

Coefficients DPR 158/99						
DOMESTIC USES						
NORD < 5000 INHABITANTS					APPLICATED	
CATEGORIES	Ka	Kb		Ka	Kb	
		min	max			
1 component	0,84	0,60	1,00	0,84	0,83	
2 components	0,98	1,40	1,80	0,98	2,05	
3 components	1,08	1,80	2,30	1,08	2,55	
4 components	1,16	2,20	3,00	1,16	2,90	
5 components	1,24	2,90	3,60	1,24	3,25	
6 or more components	1,30	3,40	4,10	1,30	3,40	
NON DOMESTIC USES						
NORD < 5000 INHABITANTS					APPLICATED	
CATEGORIES	Kc		Kd		Kc	Kd
	min	max	min	max		
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	2,60	4,20	0,77	6,30
Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	2,50	3,55	0,65	5,33
Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	6,55	7,49	1,37	11,24
Uffici, agenzie	1,00	1,13	8,21	9,30	1,13	9,30
Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,55	0,58	4,50	4,78	0,87	7,17
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	8,80	12,45	1,52	12,45
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,72	1,04	5,90	8,50	1,04	8,50
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	7,55	9,48	1,16	9,48
Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	3,50	7,50	1,37	11,25
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	4,50	8,92	1,64	13,38
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,84	7,42	39,67	60,88	2,42	19,84
Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	29,82	51,47	3,64	14,91
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	14,43	19,55	2,07	16,99